



Effetto GAS “Liberiamo il sogno”
Incontro 17 aprile 2024

L'ECONOMIA SOLIDALE OGGI E IN PROSPETTIVA

Marco Deriu - Osservatorio Regionale dell'Economia Solidale

L'ECONOMIA SOLIDALE COME PRATICA DI SENSO

- Viviamo in una società attraversata da **molteplici crisi** – ecologiche e climatiche, economiche, politiche e belliche – e da un sentimento sempre più incombente non solo di precarietà ma anche di **un possibile collasso**.
- L'economia solidale ha costruito **un patrimonio di valori e di pratiche** che hanno messo al centro la solidarietà e l'equità, i patti tra produttori e consumatori, le forme di produzione responsabili e sostenibili, la prossimità e il sostegno all'economia locale e la costruzione di filiere virtuose, la moderazione dei consumi e la lotta allo spreco, la condivisione, l'accoglienza e lo scambio, e la promozione di stili di vita più umani e di forme di ben vivere.
- Oggi ci chiediamo se questa storia ha rappresentato non soltanto la testimonianza di una alternativa possibile. Ma anche se in prospettiva sarà **capace di incidere più a fondo** nel definire il nostro futuro.

DA COSA PUÒ DIPENDERE LA POSSIBILITÀ DI INCIDERE PIÙ A FONDO?

- **A) Ascoltarsi in profondità** Una prima cosa utile da fare sarebbe ascoltarsi, interrogarsi, scendere in profondità. Non penso tanto a una ricerca tradizionale, a dei sondaggi, ma continuare (anche a *Solidalia*) con le pratiche di incontro che mettano al centro cose diverse Per esempio:
 - -le **emozioni** che ci attraversano (emozioni ecologiche, sociali, politiche);
 - -le difficoltà e le **fatiche esistenziali** prima ancora che economiche;
 - -i conflitti o le **lotte con le parole** che ci definiscono o con cui siamo costretti a parlare, e la possibilità di «giocare» con nuovi termini.
 - -infine le **cose che valgono**: capire che cosa ci muove di più, per cosa ci mobiliteremmo, per cosa saremmo disposti a rischiare.

DA COSA PUÒ DIPENDERE LA POSSIBILITÀ DI INCIDERE PIÙ A FONDO?

- **B) Uscire dalla «nicchia»** Si incontra l'economia solidale principalmente attraverso reti sociali. Ma ci sono molti ambienti che non la conoscono. Occorre trovare una propria voce e **una propria «pratica di comunicazione»**, coerente con la propria storia ma capace di diffondersi in spazi mediali nuovi e con forme e linguaggi contemporanei. In sostanza dobbiamo pensare delle **«campagne di comunicazione provocatorie»** che colpiscano l'immaginario e stimolino la curiosità.

DA COSA PUÒ DIPENDERE LA POSSIBILITÀ DI INCIDERE PIÙ A FONDO?

- **C) Incontrarsi e stringere le relazioni con altre esperienze** Negli ultimi anni sono nate molte forme e sperimentazioni di “economia alternativa”, alcune organizzate, altre meno (reti contadine, collettivi di fabbrica, pratiche di mutualismo, comunità energetiche, cooperative di comunità ecc.). Occorre rafforzare le relazioni, ovvero non solo aumentare le occasioni di incontro e discussione ma impegnarsi a definire alcuni possibili campagne ed iniziative comuni. Anche poche ma simbolicamente significative per tutti (*una cornice più ampia*).

DA COSA PUÒ DIPENDERE LA POSSIBILITÀ DI INCIDERE PIÙ A FONDO?

- **D) Intercettare e integrare le aspirazioni di cambiamento** La questione della produzione e del consumo è un tema centrale ma va connesso ai temi della giustizia ambientale e climatica, della lotta alla precarietà, della cittadinanza inclusiva, del superamento del sessismo. Occorre uscire dai terreni consolidati e provare a **contaminarsi un po' con altri percorsi**, con una maggiore attenzione anche alle nuove generazioni. In sostanza uscire dalla *comfort zone*...

DA COSA PUÒ DIPENDERE LA POSSIBILITÀ DI INCIDERE PIÙ A FONDO?

- **E) Osare un confronto politico sul futuro a partire dai territori** Occorre provare a diventare promotori di un confronto con attori sociali, culturali, economici e politici del territorio, creando degli spazi nuovi e autorevoli di confronto. Bisogna mostrare la capacità di portare dei temi, di ridiscutere le priorità, di costruire visioni alternative ma comprensibili e credibili. In qualche modo occorre accettare di rischiare al costo di esporsi di mettersi nei pasticci.

IL SENSO DELLE RELAZIONI FONDAMENTALI

Se oggi la politica e l'economia sono in crisi, se non sappiamo orientarci nel presente e proiettarci nel futuro è perché **abbiamo perso il senso delle relazioni fondamentali su cui si basa il vivente e su cui si deve rifondare anche la nostra comunità**, in termini politici, economici, sociali, culturali.

Occorre ripensare la nostra libertà e le nostre prassi politiche ed economiche riconoscendo e mettendo al centro quattro tipi di legami di interdipendenza che riguardano:

- le relazioni tra i **sessi**;
- le relazioni tra i **popoli**;
- le relazioni tra le **generazioni**;
- le relazioni tra le diverse **specie viventi**.

LA MIOPIA FORME DEMOCRATICHE E LA SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE

Una delle questioni più difficili da affrontare per le società democratiche è quella **solidarietà intergenerazionale**. La democrazia è stata accusata di soffrire di «miopia», di essere troppo concentrata sul breve termine.

Si può addirittura sostenere che le forme attuali della democrazia siano fondamentalmente rinchiuso sulla generazione attuale e che **l'attuale sistema politico stia consumando non solo l'ambiente ma la stessa comunità e le condizioni di democrazia.**

ECONOMIA SOLIDALE E NUOVI PRATICHE DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Dati i limiti delle forme democratiche trazionali, potrebbe essere interessante per l'Economia Solidale espandere le propria azione in questa direzione:

- Candidarsi a promuovere e sperimentare nei territori delle forme di **assemblee/meeting per il futuro** rivolti a definire priorità, visioni, aspirazioni sul proprio territorio;
- Mettere al centro il tema della **conservazione e rigenerazione non solo dell'ambiente ma anche del patrimonio complessivo di un territorio**, non solo in termini *demaniali pubblici*, ma anche nelle pratiche di *cura e gestione di beni comuni*; Si pensi per esempio il tema centrale del *consumo di suolo*, ma anche le possibilità di restaurare, ripensare e gestire beni immobili, aree urbane abbandonate e degradate.
- Ampliare il 'campionario' di risorse e strumenti pensati per le generazioni future: istituire **fondi e strumenti di garanzia per le generazioni future**.

GRAZIE



Marco Deriu



marco.deriun@unipr.it



Per approfondire:

Rigenerazione. Per una democrazia capace di futuro, Castelvecchi, Roma, 2022.